



2 INCONTRO

**CORSO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DI VIGILANZA
DELLE ASL, VIGILI DEL FUOCO, ISPETTORATO DEL
LAVORO, CARABINIERI PER LA TUTELA DEL LAVORO,
POLIZIA LOCALE E ALTRI ENTI DI VIGILANZA**

COVID-19
CORONAVIRUS

PIANO DI CONTROLLO ANTI COVID-19

FASE 2

PREFETTURA DI VERONA

20 MAGGIO 2020

Dr.ssa Manuela Peruzzi
Direttore Spisal Aulss 9 Scaligera

INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DELLA CHECK LIST DI CONTROLLO DELLE MISURE ANTI COVID-19

AL FINE DI SEMPLIFICARE LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SI È RITENUTO OPPORTUNO
PROCEDERE ALL'ANALISI DELLA CHECK LIST PER VERIFICARE:

- I PUNTI CHE RIPETONO LE STESSA DOMANDE
- I PUNTI CHE **NON** POSSONO ESSERE VERIFICATI NEL CORSO DEL SOPRALLUOGO
- I PUNTI NON APPLICABILI
- I PUNTI NON PERTINENTI PER LA SPECIFICA ATTIVITA'

2. MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

1	Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro è sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulta superiore ai 37,5°, non è stato consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione sono momentaneamente isolate e fornite di mascherine non devono recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma devono contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante	☐	☐	☐	NO
2	Il datore di lavoro ha informato preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio.....	☐	☐	☐	NO
Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)					
3	L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 è stato preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza	☐	☐	☐	NO
4	Qualora l'autorità sanitaria competente ha disposto misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro ha fornito la massima collaborazione	☐	☐	☐	NO

3. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

1	Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti	☐	☐	☐
2	Gli autisti dei mezzi di trasporto rimangono a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore si attiene alla rigorosa distanza di un metro	☐	☐	☐
3	Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati, è stato previsto il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantita una adeguata pulizia giornaliera	☐	☐	☐
4	È stato ridotto, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi sono sottoposti a tutte le regole aziendali,	☐	☐	☐
5	Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda è stata garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento	☐	☐	☐
Le norme del Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive				
6	In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore ha informato immediatamente il committente	☐	☐	☐
6a	Appaltatore o committente hanno entrambi collaborato con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti	☐	☐	☐
7	L'azienda committente ha dato, all'impresa appaltatrice, informativa dei contenuti del Protocollo aziendale	☐	☐	☐
7a	L'azienda committente ha vigilato affinché i lavoratori dell'impresa appaltatrice o delle aziende terze che operano nel perimetro aziendale, rispettino integralmente le disposizioni del protocollo aziendale.	☐	☐	☐

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

1	L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago	☐	☐	☐	NO
2	Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si è proceduto alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione	☐	☐	☐	NO
3	È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi	☐	☐	☐	NO
4	L'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, organizza interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga)	☐	☐	☐	NO
5	Nelle aree geografiche a maggiore epidemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è stata prevista, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020	☐	☐	☐	NO

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

1	Le persone presenti in azienda adottano tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani	☐ SI ☐ NO
2	L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani	☐ SI ☐ NO
3	È stata raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone	☐ SI ☐ NO
4	I detergenti per le mani di cui sopra sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili	☐ SI ☐ NO

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

1	L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:	
1a	Le mascherine sono utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'OMS. Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, sono utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponde alle indicazioni dall'autorità sanitaria	Indicare ogni dato utile per l'identificazione della tipologia di prodotto
1b	L'azienda prepara del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/news/5may/5may/Guide-to-Local-Production.pdf) (sul rispetto delle indicazioni OMS acquisire dichiarazione del responsabile aziendale)	☐ SI ☐ NO
2	Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative sono utilizzate delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità sanitarie [sulla conformità acquisire dichiarazione del responsabile aziendale]	☐ SI ☐ NO
3	nella destinazione delle misure del Protocollo all'interno dell'azienda, sulla base del complesso dei rischi valutati e a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, sono stati adottati i relativi DPI (indicare in nota caratteristiche)	☐ SI ☐ NO
3a	È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica	☐ SI ☐ NO

7. GESTIONE DEI SPAZI COMUNI

1	L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato , con la previsione di una ventilazione continua dei locali , di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano	☐ SI	☐ NO
2	Si è provveduto alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie	☐ SI	☐ NO
3	È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera , con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack	☐ SI	☐ NO

8. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

8	Il lavoro a distanza è favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro e il datore di lavoro garantisce adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause)	☐ SI	☐ NO
9	È assicurato il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi possono, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni	☐ SI	☐ NO
10	Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente sono state trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro....	☐ SI	☐ NO
10a	L'articolazione del lavoro è stata ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari	☐ SI	☐ NO
11	Per evitare forme di aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico sono state incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette	☐ SI	☐ NO

9. GESTIONE ENTRATA E USCITA DIPENDENTI

1	Sono favoriti orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)	☐ SI	☐ NO
2	Dove è possibile, è stata dedicata una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni	☐ SI	☐ NO

10. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

1	Gli spostamenti all'interno del sito aziendale sono limitati al minimo indispensabile	☐	☐
		SI	NO
2	Non sono consentite le riunioni in presenza., nell'impossibilità di collegamento a distanza, è stata ridotta al minimo la partecipazione e, comunque, sono garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali	☐	☐
		SI	NO
3	Sono stati sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati (è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista)	☐	☐
		SI	NO

11. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

1	Una persona presente in azienda ha sviluppato febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse. In caso di risposta affermativa [1a, 1b e 1c da compilare solo in caso di risposta affermativa]:	☐	☐	☐
1a	Risulta che la persona abbia immediatamente dichiarato tale circostanza all'ufficio del personale	☐	☐	☐
1b	Si è proceduto al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali	☐	☐	☐
1c	L'azienda ha proceduto immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute	☐	☐	☐
2	L'azienda ha collaborato con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena (acquisire dichiarazione del responsabile aziendale)	☐	☐	☐
2a	Nel caso di cui sopra e nel periodo dell'indagine, l'azienda ha richiesto agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria (acquisire dichiarazione del responsabile aziendale)	☐	☐	☐
3	Il lavoratore, al momento dell'isolamento, è stato subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica	☐	☐	☐

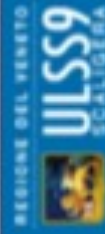
12. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

1	La sorveglianza sanitaria è proseguita rispettando le misure igieniche.... [acquisire dichiarazione del responsabile aziendale o medico competente]	☐	☐	☐
2	Sono stato privilegiato, in questo periodo, la visita preventiva, la visita a richiesta o la visita da malattia	☐	☐	☐
3	La sorveglianza sanitaria periodica non è stata interrotta	☐	☐	☐
4	All'integrale o proprio tutto le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro o le RLS/RLST	☐	☐	☐
5	Il medico competente ha segnalato all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda ha provveduto alla loro tutela nel rispetto della privacy, il medico competente ha applicato le indicazioni delle Autorità Sanitarie	☐	☐	☐
6	Il medico competente ha applicato le indicazioni delle Autorità Sanitarie	☐	☐	☐
6a	Il medico competente ha suggerito l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus o della salute dei lavoratori	☐	☐	☐
7	Alla ripresa delle attività, è stato coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19 È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età	☐	☐	☐
8	Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione, ha effettuato la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e di comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.	☐	☐	☐

13. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

1	E' stato costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS	☐ SI	☐ NO
2	Laddove, per la particolare tipologia di impresa, non si fosse dato luogo alla costituzione dei comitati aziendali, è stato istituito un Comitato territoriale composto da organismi paritetici con il coinvolgimento degli RLS e dei rappresentanti delle parti sociali.	☐ SI	☐ NO

SITO SPISAL <https://spisal.aulss9.veneto.it/>



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SPISAL

Seguici su   

[Blog](#) | [Video](#) | [Faq](#) | [Newsletter](#) | [Rassegna stampa](#)

[SEDI E CONTATTI](#)

[MANUALI](#)

[LEGISLAZIONE](#)

[MODULISTICA](#)

[AREE TEMATICHE](#)

[I NOSTRI SERVIZI](#)

cerca nel sito

Cerca

IN EVIDENZA



- ▶ Bando: Verona formazione & salute
- ▶ Allerta silicosi: malattia professionale emergente
- ▶ Rapporto 2018 e programmazione 2019
- ▶ Sportello informativo
- ▶ Osservatorio infortuni
- ▶ Questionario soddisfazione servizio

Aree tematiche

Materiali informativi, documentazione e strumenti operativi.

★★★



Settori produttivi



Agenti chimici e cancerogeni



Macchine ed impianti



Lavoratori

Materiali sociali

Numero verde regionale
 per informazioni su
Coronavirus
800462340

Come lavare le tue mani?
 Per prevenire e ridurre la diffusione del virus

Il nuovo coronavirus colpisce solo la persona anziana o anche i più giovani?

Come individuare e prevenire l'infezione

Cosa fare se hai il COVID-19?

Che cos'è il coronavirus?

Cosa posso fare se ho febbre, tosse, mal di gola o difficoltà respiratorie?

CORONAVIRUS: COSA FARE FINO AL 3 APRILE

CORONAVIRUS: COSA FARE FINO AL 3 APRILE

Quanti sono i sintomi del nuovo coronavirus?

Gli antibiotici sono efficaci nella prevenzione e nel trattamento del nuovo coronavirus?

DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI E REGIONALI AGGIORNATE

Coronavirus. Informazioni per i datori di lavoro

COVID-2019. Indicazioni operative utili per tutti i datori di lavoro

FASE 2

[19/05/2020] **Ministero dell'Interno, Circolare 19 maggio 2020:** Decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020, recante disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33. - Scarica [.pdf] 0,7 Mb

[17/05/2020] **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020:** Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Scarica [.pdf] 3,6 Mb.

[16/05/2020] **Decreto Legge 16 maggio 2020, N. 33:** Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Scarica [.pdf] 0,1 Mb.

[17/05/2020] **Regione Veneto - Ordinanza n. 48 del 17 maggio 2020 e linee di indirizzo per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Regione del Veneto** - Si riportano gli indirizzi operativi per la riapertura delle varie attività, tra cui quelle di ristorazione (quali ristoranti, trattorie, pizzerie, self-service, bar, pub, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie, catering). Tali indicazioni integrano le raccomandazioni di distanziamento fisico e igienico-comportamentali finalizzate a contrastare la diffusione di SARS-CoV-2 in tutti i contesti di vita sociale. **Ordinanza n. 48** [.pdf] 0,9Mb | **Linee di indirizzo** [.pdf] 5,8Mb

SPISAL – PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

[10/04/2020] A partire dal giorno 17 marzo e fino al perdurare dell'emergenza, questo Servizio ha avviato un piano strategico su più livelli. Lo SPISAL in collaborazione con altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione, ha definito un programma giornaliero di controllo ed assistenza negli ambienti di lavoro per la verifica delle misure per il contenimento ed il contrasto del COVID-19, secondo le direttive regionali e nazionali.

Nella "fase due" allo scopo di garantire il riavvio in sicurezza delle attività produttive, in virtù delle attribuzioni di cui al DPCM 26 aprile 2020 e della Direttiva del Ministero dell'Interno del 2 maggio 2020, il Prefetto di Verona ha dato il mandato di predisporre un Piano di controllo sull'attuazione delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza dal COVID-19, da porre in atto con il concorso dell'Ispettorato Territoriale del lavoro di Verona, del Comando Carabinieri per la tutela del lavoro, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, del Corpo di Polizia locale di Verona e Comuni della provincia ed in collaborazione con la Questura, il Comando Provinciale dei Carabinieri ed il Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

- Piano dei controlli (pdf 0,2Mb)
- Check list generale (pdf 0,2Mb)
- Scheda Alimentari-Commercio (pdf 0,2Mb)
- Scheda Agricoltura (pdf 0,2Mb)
- Scheda cantieri (pdf 0,4Mb)

RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Di seguito si rappresentano i risultati quantitativi degli interventi di controllo, i dati comunicati dal personale ispettivo sono implementati in tempo reale.

 [Risultati dei controlli](#)

PIANO DI CONTROLLO ANTI COVID-19 - PREFETTURA DI VERONA - DATI VIGILANZA - FASE 2

(Aggiornamento dati in tempo reale)

Esito sopralluogo	N.	%
REGOLARE	43	81,33%
REGOLARE DA RIVEDERE	6	11,32%
IRREGOLARE	2	3,77%
CESSATA ATTIVITA'	1	1,89%
CHIUSA	1	1,89%
Totale complessivo	53	100%

Sopralluoghi suddivisi per ente -	N.	%	Lavoratori	%
NIL CC/ITL	2	3,77%	12	1,01%
SIAN	7	13,21%	50	4,21%
SPISAL	13	24,53%	369	31,03%
SPISAL/ITL	4	7,55%	97	8,30%
SPISAL/POLIZIA LOCALE	1	1,89%	34	2,86%
SPISAL/RSIP	3	5,60%	75	6,31%
SPISAL/SVET	2	3,77%	24	2,02%
SPISAL/VVF	20	37,74%	318	43,57%
SVET	1	1,89%	30	2,54%
Totale complessivo	53	100%	1.189	100%

LEGENDA:
NIL CC: Comando Carabinieri per la tutela del lavoro - Ispezione del Lavoro

ITL: Ispettorato Territoriale del Lavoro

SPISAL: Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro

SISP: Servizio Igiene Sanità Pubblica

SIAN: Servizio Igiene Alimenti Nutrizione

SVET: Servizio Veterinario

VVF: Vigili del Fuoco

COMPARTO -	N.	%	Lavoratori	%
01 Agricoltura e pesca	4	7,55%	137	11,52%
04 Industria Tessile	4	7,55%	74	6,22%
07 Industria Carta	1	1,89%	48	4,04%
12 Metallmeccanica	8	15,09%	234	19,68%
14 Altre Industrie	6	11,32%	702	59,42%
15 Elettricità Gas Acqua	1	1,89%	810	6,73%
17 Commercio	14	26,42%	225	18,92%
18 Trasporti	2	3,77%	14	1,18%
19 Sanità	1	1,89%	20	1,68%
20 Servizi	12	22,64%	245	20,61%
Totale complessivo	53	100%	1.189	100%

**MONITORAGGIO DEI CONTROLLI
FASE 2 DAL 18 MAGGIO 2020**

PIANO DI CONTROLLO ANTI COVID-19 - SPISAL AULSS 9 SCALIGERA - DATI VIGILANZA - FASE 1 (Aggiornamento dati in tempo reale)

MONITORAGGIO DEI CONTROLLI DAL 17 MARZO AL 15 MAGGIO 2020

Esito sopralluoghi -	N.	%	Lavoratori	%
CESSATA ATTIVITA'	40	2,45%	0	0
CHIUSA	170	10,4%	0	0
CHIUSA PER SANIFICAZIONE	5	0,31%	917	1,54%
IN ATTESA DI DOCUMENTAZIONE	43	2,63%	2.481	4,16%
IRREGOLARE	17	1,04%	536	0,9%
REGOLARE	1.273	77,91%	34.459	57,47%
REGOLARE DA RIVEDERE	78	4,77%	1.150	1,93%
TRASFERITA		0,49%		0
Totale complessivo	1.634	100%	59.583	100%

Sopralluoghi suddivisi per ente -	N	%	Lavoratori	%
SIAN	209	12,79%	3.815	6,4%
SIAN/SPSP	56	3,43%	1.320	2,22%
SIAN/SVET	6	0,37%	12	0,02%
SPISAL	1.196	73,3%	47.944	80,47%
SPISAL/SIAN	30	1,84%	1.728	2,9%
SPISAL/SPSP	122	7,47%	2.081	3,49%
SPISAL/SVET	36	2,2%	1.429	2,4%
SVET	59	3,61%	1.254	2,1%
Totale complessivo	1.634	100%	59.583	100%

LEGENDA:

SPISAL: Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro

SPSP: Servizio Igiene Sanità Pubblica

SIAN: Servizio Igiene Alimenti Nutrizione

SVET: Servizio Veterinario

Sopralluoghi suddivisi per comparto -	N.	%	Lavoratori	%
01 Agricoltura e pesca	69	4,22%	3.869	6,49%
03 Industria Alimentare	159	9,73%	5.428	9,17%
04 Industria Tessile	21	1,29%	648	1,09%
05 Industria Conciaria	1	0,06%	200	0,34%
06 Industria Legno	6	0,37%	38	0,06%
07 Industria Carta	70	4,28%	1.526	2,56%
08 Industria Chimica e Petroli	68	4,16%	2.166	3,64%
09 Industria Gomma	9	0,55%	369	0,61%
10 Ind. Trasn. non Metaliferi	19	1,16%	1.327	2,22%
11 Industria Metalli	9	0,55%	1.342	2,25%
12 Metallmeccanica	182	11,14%	6.593	11,07%
13 Industria Elettrica	14	0,86%	859	1,44%
14 Altre Industrie	36	2,2%	2.990	5,02%
15 Elettricit Gas Acqua	4	0,24%	30	0,05%
16 Costruzioni	99	6,06%	1.369	2,3%
17 Commercio	320	19,58%	7.067	11,86%
18 Trasporti	64	3,92%	2.353	3,95%
19 Sanita'	31	1,9%	1.649	2,77%
20 Servizi	453	27,72%	20.380	34,37%
Totale complessivo	1.634	100%	59.583	100%